

**Documento Unico di Programmazione**  
**Semplificato**  
**2024-2026**

(D.M. del 18 maggio 2018)

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
3.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
3.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
3.2	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 6
3.2.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 6
3.2.2	Livello di indebitamento	Pag. 7
3.3	Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica	Pag. 8
3.4	Gestione delle risorse umane	Pag. 9
4	II SEZIONE - Atti Adottati	Pag. 10
4.1	Elenco delle opere pubbliche	Pag. 11
4.2	Fabbisogno del personale	Pag. 20
4.3	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 22
4.4	IMU	Pag. 26
4.5	Addizionale Irpef	Pag. 27
4.6	Fondo Garanzia Debiti Commerciali	Pag. 28
4.7	Proventi Sanzioni CDS	Pag. 34
4.8	Azioni Positive	Pag. 43
5	III SEZIONE - Prospetti Riepilogativi di Bilancio	Pag. 46
5.1	Quadro Riassuntivo	Pag. 47
5.2	Riepilogo delle entrate per Titoli	Pag. 48
5.3	Riepilogo delle spese per Titoli	Pag. 49
5.4	Analisi della Spesa per Missioni	Pag. 50

## **2 Premessa**

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in tre sezioni:

I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

II SEZIONE - ATTI ADOTTATI

III SEZIONE - PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

NON ESSENDO PERVENUTE AL RESPONSABILE FINANZIARIO ALTRE RICHIESTE E PROPOSTE DI DELIBERA DA PARTE DELLE ALTRE AREE SI CONFERMA LO STORICO. INOLTRE SEMBRA OPPORTUNO RICORDARE CHE L'AREA FINANZIARIA HA SOFFERTO GLI EFFETTI DELLA GRAVE CARENZA DI ORGANICO NONOSTANTE I TERMINI DA RISPETTARE E LE PROBLEMATICITA' DA PREVEDERE PER ASSICURARE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ESSENZIALI.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA  
DELL'ENTE**

### 3.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

#### 3.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2022
Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3576	3576
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	<b>3196</b>
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	129
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	202
- in forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	335
- in età adulta (30/65 anni)	1610
- in età senile (oltre i 65 anni)	921
- nati nell'anno	10
- deceduti nell'anno	71
<b>saldo naturale</b>	<b>-61</b>
- immigrati nell'anno	63
- emigrati nell'anno	40
<b>saldo migratorio</b>	<b>+23</b>
<b>saldo complessivo (naturale+migratorio)</b>	<b>-38</b>

## 3.2 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

### 3.2.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022	3.533.063,83
---------------------------	--------------

#### Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2021	2020	2019
Fondo cassa al 31/12	3.122.311,03	2.589.243,44	2.671.200,22

#### Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2022	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

#### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2022	n. 0	€ 0,00
2021	n. 0	€ 0,00
2020	n. 0	€ 0,00

### 3.2.2 Livello di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.318.430,70	1.318.430,70	1.318.430,70
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.783.434,78	2.783.434,78	2.783.434,78
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	113.676,00	113.676,00	113.676,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>4.215.541,48</b>	<b>4.215.541,48</b>	<b>4.215.541,48</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	421.554,15	421.554,15	421.554,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	12.958,44	10.664,19	8.390,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		408.595,71	410.889,96	413.163,75
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	349.568,33	294.047,99	239.636,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>349.568,33</b>	<b>294.047,99</b>	<b>239.636,46</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### 3.3 Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X		X		X	



### 3.4 Gestione delle risorse umane

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2022, come desumibile dalla seguente tabella

Categoria	Posizione economica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato
A	A1	0	0	0
	A2	0	0	0
	A3	0	0	0
	A4	0	0	0
	A5	0	0	0
	A6	0	0	0
B	B1	2	2	0
	B2	1	1	0
	B3	5	5	0
	B4	0	0	0
	B5	0	0	0
	B6	0	0	0
	B7	0	0	0
	B8	0	0	0
C	C1	5	5	0
	C2	2	2	0
	C3	3	3	0
	C4	1	1	0
	C5	0	0	0
	C6	0	0	0
D	D1	2	2	1
	D2	0	0	0
	D3	0	0	0
	D4	0	0	0
	D5	1	1	0
	D6	0	0	0
	D7	0	0	0

## **Principali atti adottati dal Consiglio Comunale:**

- 1) Piano Triennale Opere Pubbliche;
- 2) Fabbisogno Personale;
- 3) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- 4) IMU;
- 5) Addizionale Irpef;
- 6) Fondo Garanzia Debiti Commerciali;
- 7) Proventi Sanzioni CDS;
- 8) Azioni Positive



# COMUNE di SANTADI

Provincia del Sud Sardegna

---

## AREA TECNICA

# PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA AVVIARE NELL'ANNO 2022

*D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Art. 21*

# 2023 – 2024 – 2025

Il Responsabile del Programma  
Geom. Carlo Acca

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santadi - AREA  
TECNICA**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	976,624.00	2,525,443.10	4,122,871.44	7,624,938.54
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	61,656.00	0.00	0.00	61,656.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,338,280.00</b>	<b>2,525,443.10</b>	<b>4,122,871.44</b>	<b>7,986,594.54</b>

Il referente del programma  
ACCA CARLO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santadi - AREA TECNICA

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni della ripartizione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o totalmente? (4)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4220/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo riproposto dell'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 103 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma  
ACCA CARLO

**Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e successivamente è stata autorizzata la sua esecuzione
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b) mancanza di disponibilità di risorse speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contropesi
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c2, lettera a), DM 4220/13)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1, c2, lettera b), DM 4220/13)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati censurati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1, c2, lettera c), DM 4220/13)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santadi - AREA TECNICA

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Israt			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.19 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 24 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di amministrazione di cui art.27 DL 201/2011 e art.24 DL 24/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile ed in caso di cessione di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Spiegazione dell'opera in corso di realizzazione, con riferimento al CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

ACCA CARLO

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e riciclammente concessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santadi - AREA TECNICA

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. In. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno di avvio delle attività e data di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Inat			L'ubicazione codice NUTS	Tipologia intervento	Settore attuatore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o varato modifica o proroga (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su conto economico antecedente	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi in bilancio C collegati all'intervento (10)		Sostegno imputabile all'operazione finanziaria (11)	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L100319002320190004	001/2014/006	HY65140030002	2023	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marina locale e sociali	Migliorare il porto turistico di Santadi	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320190005	001/2017/001	HY26170030002	2023	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marina locale e sociali	Completamento della sistemazione idraulica del Rio Crea nel tratto di 1° corso	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320190006	004/2021/0107	HY61800010001	2023	GARAU MASSIMILIANO	S	No	020	111	068	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento tecnico, normativo e amministrativo della struttura di via Alzzone prima sede in via Alzzone	1	309.200,00	0,00	0,00	309.200,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200001	003/2019/010	HY61800010004	2023	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria del centro scolastico elementare "G. Cesare" di Santadi	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200001	HY62201030006	HY62201030006	2023	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di manutenzione, ristrutturazione e ampliamento del centro sportivo di via S. Maria	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200001	HY26200930002	HY26200930002	2023	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Ricambio della copertina dell'edificio del Museo Archeologico di Santadi	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320190009			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Manutenzione straordinaria del Palazzo comunale sito in via S. Maria	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320190010			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Spedali	Manutenzione straordinaria sede interne ad interne di Santadi	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320190011			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	05.15 - Altre infrastrutture e tempo libero	Completamento della rete fognaria delle frazioni comunali	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200002			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Spedali	Completamento impianti fognari e altre frazioni comunali	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200003			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Spedali	Ricostruzione e ampliamento impianto di illuminazione pubblica comunale	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320210002			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	06 - Manutenzione ordinaria	01.04 - Marina locale e sociali	Manutenzione ordinaria di via S. Maria	1	0,00	102.515,10	0,00	102.515,10	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200002			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	05 - Ampliamento parcheggio	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di ampliamento urbano del centro abitato delle frazioni comunali	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200003			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	07 - Manutenzione straordinaria	04.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	Manutenzione straordinaria del campo polivalente della scuola primaria	2	0,00	122.820,00	0,00	122.820,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200005			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Cultura	Manutenzione straordinaria delle opere d'arte di via S. Maria	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200006			2024	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Spedali	Messa in sicurezza e rifacimento dell'edificio del Rio S. Maria in loc. S. Anna	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320190008			2025	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Restauri, recupero e manutenzione di muraglie Sanna	3	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00				
L1003190023201900014			2025	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Spedali	Manutenzione straordinaria sede interne ad interne di Santadi	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00				
L1003190023201900015			2025	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	05.15 - Altre infrastrutture e acquedotti	Completamento della rete fognaria delle frazioni comunali	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00				
L1003190023201900016			2025	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Valorizzazione della Costa del Tesoro in loc. S. Benetto	3	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00				
L1003190023201900017			2025	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	01 - Nuova realizzazione	06.04 - Opere e strutture per il turismo	Riqualificazione della vecchia fermata di Santadi	3	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00				
L100319002320200004			2025	ACCA CARELO	S	No	020	111	068	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Cultura	Manutenzione straordinaria della chiesa parrocchiale di S. Anna	1	0,00	672.871,44	0,00	672.871,44	0,00	0,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CU(1)	Cod. Int. Amm. n°(2)	Codice CUP(3)	Annuale nella quale si prevede di procedere all'affidamento	Responsabile procedimento(4)	Lotto funzionale(5)	Lavoro connesso(6)	Codice ISAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Setore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)						Intervento attuato a seguito di un finanziamento pubblico (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Capitale annuata successiva	Importo complessivo(9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.4 all'intervento(10)		Somma imputabile dell'eventuale intervento a contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato(11)
															1.339.280,00	2.329.443,10	-4.122.271,44	0,00	7.986.954,54	0,00	0,00	0,00	

**Il referente del programma**

ACCA CARLO

Note: (1) Numero intervento "n" di amministrazione o prima annuata del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito o progressivo a 5 cifre della prima annuata del primo programma

(2) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(3) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(4) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(5) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(6) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(7) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(8) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(9) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(10) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(11) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(12) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(13) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(14) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(15) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(16) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(17) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(18) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(19) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(20) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(21) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(22) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(23) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(24) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(25) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(26) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(27) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(28) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(29) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(30) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(31) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(32) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(33) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(34) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(35) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(36) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(37) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(38) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(39) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(40) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(41) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(42) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(43) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(44) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(45) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(46) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(47) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(48) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(49) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(50) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(51) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(52) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(53) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(54) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(55) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(56) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(57) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(58) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(59) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(60) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(61) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(62) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(63) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(64) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(65) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(66) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(67) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(68) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(69) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(70) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(71) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(72) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(73) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)

(74) Indirizzo CUP (per articolo 5 comma 5)



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santadi - AREA TECNICA

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermità Urbanistica	Verifica viscoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LU1003190223201800004	H75B14000000002	Miglioramento del rischio idrogeologico nel Fico (Monte di Santadi)	ACCA CARLO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
LU1003190223201800005	H7ZB1700290002	Completamento della sistemazione della Cressia nell'abitato di Tenessoli	ACCA CARLO	200.000,00	200.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
LU1003190223201800006	H76E10000100001	Adeguamento statico, normative e antincendio dell'edificio della scuola primaria sita in via Mazzeni	GARAU MASSIMILIANO	308.280,00	308.280,00	ADN	1	SI	SI	1			
LU1003190223202000001	H89E10001060004	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria della struttura conosciuta come "Cassa Anziani" - 2° lotto	ACCA CARLO	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	No	4			
LU1003190223202200001	H8C22000350006	Interventi di manutenzione, urbanizzazione e realizzazione nuovo polo scolastico comunale	ACCA CARLO	150.000,00	150.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
LU1003190223202300001	H82B22005360002	Rafforzamento della copertura dell'edificio del Museo Archeologico di Santadi	ACCA CARLO	130.000,00	130.000,00	CPA	1	No	No	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

### Tabella E.1

- AMB - Amministrazione
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- URB - Urbanizzazione e acciamento di servizio
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

ACCA CARLO

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santadi - AREA TECNICA

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
ACCA CARLO

Nota

(1) breve descrizione dei motivi



# COMUNE di SANTADI

Provincia Sud Sardegna

Allegato A)

proposta G.C. n. 70 del 03.10.2023

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026  
RIEPILOGO PER CATEGORIE E PROFILO PROFESSIONALE  
AL 31.12.2023

RIDETERMINAZIONE RIEPILOFO PER CATEGORIA

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

QUALIFICA DIRIGENZIALE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigente	0		0

RIEPILOGO PER CATEGORIA

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D	4	3	1
C	16	10	6
B	7	6	1
TOTALE DOTAZIONE	27	19	8

RIEPILOGO PER PROFILO PROFESSIONALE  
CATEGORIA "D"

PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1	0
Istruttore Direttivo Amministrativo	1	0	1
Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	0
Istruttore Direttivo Sociale	1	1	0
TOTALE	4	3	1

## 4.2 Fabbisogno del personale

### RIEPILOGO PER PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA "C"

PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Istruttore Contabile	2	2	0
Istruttore Amministrativo	8	2	6
Istruttore Tecnico	4	4	0
Istruttore Vigilanza	2	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>6</b>

### RIEPILOGO PER PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA "B"

PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Esecutore Tecnico	6	5	1
Esecutore Amministrativo – Messo Notificatore	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

### RIEPILOGO GENERALE

TOTALE POSTI PREVISTI	27
TOTALE POSTI RICOPERTI	19
TOTALE POSTI VACANTI	8

# COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA  
P.zza Marconi, 1 09010 Santadi

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di Giunta Comunale

NUMERO PROPOSTA 95 DEL 27/12/2022

Data seduta \_\_/\_\_/2022

Oggetto:

APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI  
FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 - ART. 21, COMMA 6, D.LGS. 50/2016

### Il Responsabile dell'Area Tecnica

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- al comma 6 prevede "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

**VISTO** il D.M. 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi del surrichiamato comma 8, recante le "*procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" pubblicato nella Gazz. Uff. 9 marzo 2018, n. 57, contenente:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

## 4.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

**VISTA** la Delibera G.C. n. 75 del 12/12/2022 con cui il Geom. Carlo Acca, Responsabile dell'Area Tecnica, è stato nominato responsabile della Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e Biennale dei Servizi e Forniture 2023/2024;

**ACCERTATE** le esigenze territoriali del Comune e le risorse finanziarie disponibili;

**VISTO** l'allegato **Programma Biennale dei Servizi e delle Forniture**, relativo al **biennio 2023 - 2024**;

**VISTO** il Programma in argomento, che nell'arco del biennio di riferimento prevede l'attivazione dei seguenti contratti:

	<b>Intervento</b>	<b>RUP</b>	<b>Durata (mesi)</b>	<b>Importo totale</b>
1	Fornitura idrica per gli edifici e le proprietà comunali	ACCA CARLO	48	160.000,00
2	Fornitura carburante per gli automezzi comunali	ACCA CARLO	48	88.000,00
3	Fornitura energia elettrica per l'illuminazione pubblica del territorio comunale	ACCA CARLO	48	590.000,00
4	Fornitura energia elettrica per gli edifici comunali	ACCA CARLO	48	500.000,00
5	Fornitura GPL per riscaldamento edifici comunali	ACCA CARLO	48	120.000,00
6	Servizio di manutenzione del verde pubblico	ACCA CARLO	48	90.000,00
7	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico degli edifici comunali e di illuminazione pubblica del territorio comunale	ACCA CARLO	48	115.000,00
8	Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani - frazione residua secca	ACCA CARLO	48	240.000,00
9	Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani - frazione biodegradabile e rifiuti ingombranti	ACCA CARLO	48	250.000,00
10	Servizio di supporto organizzativo per gli alunni con disabilità della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado ai sensi della L.R. n. 9/2006, art. 73 e ssmmii	Meloni Caterina	18	140.036,00
11	Servizio trasporto scolastico e vigilanza alunni durante il trasporto	Meloni Caterina	24	281.680,00
12	Fornitura servizi di telefonia e connessione a internet per gli edifici comunali	ACCA CARLO	48	75.000,00
13	Concessione a terzi della gestione della Comunità Alloggio per anziani "Casa per l'Anziano"	Meloni Caterina	60	60.749,75

## 4.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

**RITENUTO** necessario approvare tale documento programmatico;

**RESI** i dovuti pareri preliminari:

**Parere di regolarità tecnica-amministrativa** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Tecnica, Geom. Carlo Acca, giusto Decreto Sindacale n. 3/2022, esprime parere favorevole sulla proposta n. 95 del 27/12/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 - ART. 21, COMMA 6, D.LGS. 50/2016, attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell'Area Tecnica  
Geom. Carlo Acca

**Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Maura Boi, giusto Decreto Sindacale n. 4/2022, esprime parere favorevole sulla proposta n. 95 del 27/12/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 - ART. 21, COMMA 6, D.LGS. 50/2016, attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Direttore dell'Area Finanziaria  
Dott.ssa Maura Boi

### PROPONE ALLA GIUNTA

**DI APPROVARE** l'allegato **Programma Biennale dei Servizi e delle Forniture** relativo al **biennio 2023 - 2024**, che prevede l'attivazione dei seguenti contratti:

	<b>Intervento</b>	<b>RUP</b>	<b>Durata (mesi)</b>	<b>Importo totale</b>
1	Fornitura idrica per gli edifici e le proprietà comunali	ACCA CARLO	48	160.000,00
2	Fornitura carburante per gli automezzi comunali	ACCA CARLO	48	88.000,00
3	Fornitura energia elettrica per l'illuminazione pubblica del territorio comunale	ACCA CARLO	48	590.000,00
4	Fornitura energia elettrica per gli edifici comunali	ACCA CARLO	48	500.000,00
5	Fornitura GPL per riscaldamento edifici comunali	ACCA CARLO	48	120.000,00
6	Servizio di manutenzione del verde pubblico	ACCA CARLO	48	90.000,00

#### 4.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

7	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico degli edifici comunali e di illuminazione pubblica del territorio comunale	ACCA CARLO	48	115.000,00
8	Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani - frazione residua secca	ACCA CARLO	48	240.000,00
9	Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani - frazione biodegradabile e rifiuti ingombranti	ACCA CARLO	48	250.000,00
10	Servizio di supporto organizzativo per gli alunni con disabilità della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado ai sensi della L.R. n. 9/2006, art. 73 e ssmmii	Meloni Caterina	18	140.036,00
11	Servizio trasporto scolastico e vigilanza alunni durante il trasporto	Meloni Caterina	24	281.680,00
12	Fornitura servizi di telefonia e connessione a internet per gli edifici comunali	ACCA CARLO	48	75.000,00
13	Concessione a terzi della gestione della Comunità Alloggio per anziani "Casa per l'Anziano"	Meloni Caterina	60	60.749,75

**DI RENDERE** l'atto di approvazione della presente proposta immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore dell'Area Tecnica  
Geom. Carlo Acca



#### 4.4 IMU

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 13.10.2023 APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2024

#### **4.5 Addizionale Irpef**

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.26 DEL 13.10.2023 APPROVAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2024

**COMUNE DI SANTADI**

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**n° **79** del **23/12/2022**

**Oggetto:** *ACCANTONAMENTO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023/2025 (ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE N. 145/2018).*

L'anno **2022** addì **23** del mese di **Dicembre** alle ore **12.50** a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta municipale, presso la Sede Comunale con l'intervento dei Sigg. Assessori:

Nominativo	Presenti
<b>Impera Massimo</b>	<b>SI</b>
<b>Secci Paolo</b>	<b>SI</b>
<b>Impera Veronica</b>	<b>SI</b>
<b>Anedda Elisena</b>	<b>NO</b>
<b>Pirosu Claudio</b>	<b>SI</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Frau Adalgisa**.

Presiede il SINDACO, Impera Massimo.

## LA GIUNTA COMUNALE

**ESAMINATA** la proposta n. 78 del 27/10/2022, del Responsabile dell'Area Contabile avente ad oggetto "ACCANTONAMENTO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023/2025 (ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE N. 145/2018).";

**PREMESSO** che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 01/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 01/04/2022 esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022/2024;

**RICORDATO** che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:  
*Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";*

**RICORDATO ALTRESÌ** che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:  
*"A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."*

**RICORDATO INOLTRE** che, come prevede il comma 868 della summenzionata norma, a *"decorrere dal 2021, fermo restando quanto stabilito dal comma 861, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare*

## 4.6 Fondo Garanzia Debiti Commerciali

*complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;*

**VERIFICATO** che la Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 20/12/2022 attestava i seguenti valori:

		ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
1) Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 103)	(+)	€ 1.927.411,26	€ 1.862.042,72	€ 1.862.042,72
2) Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macroaggregato 103)	(-)	€ 704.823,15	€ 626.926,15	€ 626.926,15
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.222.588,11</b>	<b>€ 1.235.116,57</b>	<b>€ 1.235.116,57</b>
Percentuale da applicare		5%	5%	5%
<b>FGDC DA ACCANTONARE</b>		<b>€ 61.129,41</b>	<b>€ 61.755,83</b>	<b>€ 61.755,83</b>

**ACCERTATO** che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (coincidenti con i dati risultanti dalla contabilità dell'Ente) e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali;

**RILEVATO** pertanto che dalle risultanze di cui sopra risulta necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali per un importo pari al 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso

**DATO ATTO** che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**ACQUISITI** i preventivi pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N°267;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 e succ. mod. e integrazioni;

**VISTA** la L. 145/2018;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**RESI** i dovuti pareri preliminari:

**Parere di regolarità tecnica-amministrativa** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell' Area Finanziaria, Dott.Ssa Maura Boi, giusto Decreto Sindacale n. 4/2022, esprime parere favorevole sulla proposta n. 78 del 27/10/2022 avente ad oggetto "ACCANTONAMENTO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023/2025 (ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE N. 145/2018).", attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l' idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell' Area Finanziaria  
Dott.Ssa Maura Boi

**Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell' Area Finanziaria, Dott.ssa Maura Boi, giusto Decreto Sindacale n. 4/2022, esprime parere favorevole sulla proposta n. 78 del 27/10/2022 avente ad oggetto "ACCANTONAMENTO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023/2025 (ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE N. 145/2018).", attestandone la regolarità e il rispetto dell' Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l' assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Direttore dell' Area Finanziaria  
Dott.ssa Maura Boi

**RICHIAMATI** gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**All'unanimità**

### ***DELIBERA***

**DI ACCANTONARE** Legge n. 145/2018, per l'esercizio 2023 la somma di Euro 61.129,41 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell' Allegato A al presente provvedimento.

**DI DARE ATTO** che l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali sarà adeguato, nel corso dell'esercizio, alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

**DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 78**

Ufficio Proponente: **Servizio Personale**

Oggetto: **ACCANTONAMENTO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2023/2025 (ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE N. 145/2018).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/12/2022

Il Responsabile di Settore

Dr.ssa Maura Boi

Parere Contabile

Servizio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/12/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Maura Boi

N. 79 Giunta Com.le

23/12/2022

---

Letto, approvato e sottoscritto,

**Il Presidente:** Impera Massimo

**Il Segretario Comunale:** Frau Adalgisa

---

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000**

REGOLARITÀ TECNICA:

REGOLARITÀ CONTABILE:

**FAVOREVOLE**

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile  
Dott.Ssa Maura Boi

Il Responsabile  
Dott.ssa Boi Maura

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 - comma 1, della L.R. n. 38/1994 e s.m.i. nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69, come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013).

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 30 comma 4 della suddetta L.R. 38/1994 e s.m.i.

Il Segretario Comunale  
Frau Adalgisa

---



**COMUNE DI SANTADI**

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**n° **80** del **23/12/2022**

**Oggetto:** *DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023*

L'anno **2022** addì **23** del mese di **Dicembre** alle ore **12.50** a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta municipale, presso la Sede Comunale con l'intervento dei Sigg. Assessori:

Nominativo	Presenti
<b>Impera Massimo</b>	<b>SI</b>
<b>Secci Paolo</b>	<b>SI</b>
<b>Impera Veronica</b>	<b>SI</b>
<b>Anedda Elisena</b>	<b>NO</b>
<b>Pirosu Claudio</b>	<b>SI</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Frau Adalgisa**.

Presiede il SINDACO, Impera Massimo.

## LA GIUNTA COMUNALE

**ESAMINATA** la proposta n. 9 del 10/02/2022, dell'Assessore al Bilancio avente ad oggetto "DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023", predisposta dall'ufficio competente;

**PREMESSO VISTO** il decreto legislativo n. 285/1992, come modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, la quale ha apportato modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;

**RICHIAMATI** in particolare gli articoli 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del d.Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

### **Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.**

*1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.*

*2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:*

- a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell' 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;*
- b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;*
- c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.*

*2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.*

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

### **Art. 142 Limiti di velocità**

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui

## 4.7 Proventi Sanzioni CDS

*al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.*

*12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.*

*12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.*

**RILEVATO CHE**, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

**Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS)** in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il **12,50%** (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
- b) per il **12,50%** (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c) per il restante **25%** ai seguenti interventi:
  - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
  - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
  - redazione dei piani urbani del traffico;
  - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
  - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
  - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
  - interventi a favore della mobilità ciclistica;
  - assunzione di personale stagionale a progetto;
  - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
  - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

**Sanzioni ex art. 142 CdS (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza)**

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)
- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,

**ATTESO CHE** l'art. 25 della legge n. 120/2010:

- al comma 2 prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;
- al comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del d.Lgs. n. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

**VISTO** il D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 dicembre 2019 recante *“Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità”*;

**RILEVATO** che l'art. 1, c. 1, D.M. 30 dicembre 2019 dispone: *“(...) gli enti locali trasmettono per via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, secondo le modalità indicate all'art. 2, entro e non oltre la data del 31 maggio di ogni anno, una relazione relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno precedente in cui siano indicati i dati relativi ai proventi di propria spettanza, di cui agli articoli 208, comma 1, e 142, comma 12-bis, del citato decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”*;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'interno 24/12/2012, prot. 17909;

**RITENUTO** di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**RESI** i dovuti pareri preliminari:

**Parere di regolarità tecnica-amministrativa** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Finanziaria, Dott.Ssa Maura Boi, giusto Decreto Sindacale n. 19/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 9 del 10/02/2022 avente ad oggetto **“DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023**, attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell'Area Finanziaria  
Dott.Ssa Maura Boi

## 4.7 Proventi Sanzioni CDS

**Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell' Area Finanziaria, Dott.ssa Maura Boi, giusto Decreto Sindacale n. 19/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 9 del 10/02/2022 avente ad oggetto "DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L ANNO 2023", attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Direttore dell' Area Finanziaria  
Dott.ssa Maura Boi

**RICHIAMATI** gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**All'unanimità**

### ***DELIBERA***

**DI DETERMINARE**, per l'anno 2023, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a Euro 2.000,00, di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS: € 2.000,00  
Proventi ex articolo 142 CdS: € 0

**DI DARE ATTO** che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex d.Lgs. n. 118/2011 ammonta al 100%, e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano a:

Proventi ex articolo 208 CdS: quota al netto del FCDE € 2.000,00  
Proventi ex articolo 142 CdS: quota al netto del FCDE € 0

**DI DESTINARE**, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 100% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2023, per un importo pari a € 2.000,00, per le finalità di seguito specificate:

<b>Finalità</b>	<b>% minim a</b>	<b>% destinat a</b>	<b>Importo</b>	<b>Rif. al bilancio</b>
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50 %		€500,00	2010
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50 %		€500,00	1100
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	25%		€1.000,00	2000

#### 4.7 Proventi Sanzioni CDS

Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente				
Redazione dei piani urbani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)				
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado				
Forme di previdenza e assistenza complementare				
Interventi a favore della mobilità ciclistica				
Assunzione di personale stagionale a progetto				
Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale				
<b>TOTALE</b>	50%		€2.000,00	

**DI ISCRIVERE** in appositi capitoli dello schema di bilancio per l'esercizio 2023 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate sul cap. 5100.

**DI INVIARE** entro il 31 maggio 2023 al Ministero delle infrastrutture e al Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del d.Lgs. n. 285/1992, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2022, esclusivamente in modalità telematica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, come indicato all'art. 2, D.M. 30 dicembre 2019.

**DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2023.

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 9**

Ufficio Proponente: **Servizio Ragioneria**

Oggetto: **DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L ANNO 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/12/2022

Il Responsabile di Settore

Dr.ssa Maura Boi

Parere Contabile

Servizio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/12/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Maura Boi



N. 80 Giunta Com.le

23/12/2022

---

Letto, approvato e sottoscritto,

**Il Presidente:** Impera Massimo

**Il Segretario Comunale:** Frau Adalgisa

---

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000**

REGOLARITÀ TECNICA:

REGOLARITÀ CONTABILE:

**FAVOREVOLE**

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile  
Dott.Ssa Maura Boi

Il Responsabile  
Dott.ssa Boi Maura

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 - comma 1, della L.R. n. 38/1994 e s.m.i. nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69, come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013).

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 30 comma 4 della suddetta L.R. 38/1994 e s.m.i.

Il Segretario Comunale  
Frau Adalgisa

---

# COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA  
P.zza Marconi, 1 09010 Santadi

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di Giunta Comunale

NUMERO PROPOSTA 89 DEL 13/12/2022

Data seduta \_\_/\_\_/2022

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025

### Il Responsabile dell'Area Finanziaria

**DATO ATTO** che, in ossequio alla normativa di cui al D.Lgs. n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della L. 28.11.2005, n. 246” le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Entipubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani delle azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

**VISTO** l’art. 48 del suddetto D.Lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “Azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita: “ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti Piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e

## 4.8 Azioni Positive

preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”

**RICHIAMATA** la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

**CONSIDERATO** che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**PRECISATO** che l'adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della G.C. n. 5 del 02.02.2022 con cui si è provveduto ad approvare il Piano azioni positive per il triennio 2022/2024;

**RITENUTO** opportuno provvedere ad approvare l'aggiornamento del Piano azioni positive per il triennio 2023/2025;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

### **RICHIAMATI:**

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.e ii.;
- il D.Lgs. n. 198/2006 e ss. mm.e ii.;

**RESI** i dovuti pareri preliminari:

**Parere di regolarità tecnica-amministrativa** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Finanziaria, Dott.Ssa Maura Boi, giusto Decreto Sindacale n. 4/2022, esprime parere favorevole sulla proposta n. 89 del 13/12/2022 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025, attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell'Area Finanziaria  
Dott.Ssa Maura Boi

**Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Maura Boi, giusto Decreto Sindacale n. 4/2022, esprime parere favorevole sulla proposta n. 89 del 13/12/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025", attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Direttore dell'Area Finanziaria  
Dott.ssa Maura Boi

### PROPONE ALLA GIUNTA

**DI RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisca motivazione ai sensi dell'art. 3, L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.e ii.

**DI APPROVARE** l'aggiornamento del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2023-2025, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della L. 28.11.2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

**DI RENDERE** l'atto, data l'urgenza, con votazione separata unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore dell'Area Finanziaria  
Dott.Ssa Maura Boi

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

**PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO**

## 5.1 Quadro Riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.699.494,16								
Utilizzo avanzo di amministrazione		208.001,14	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		75.610,05	75.610,05	75.610,05					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	2.639.802,16	1.380.227,64	1.364.667,39	1.364.641,77	Titolo 1 - Spese correnti	6.502.003,47	4.679.421,81	4.556.077,06	4.553.777,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.439.893,54	3.159.606,72	3.050.713,41	3.050.713,41	- di cui fondo pluriennale vincolato		75.610,05	75.610,05	75.610,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	259.370,57	119.584,90	119.584,90	119.584,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.618.871,48	1.015.065,30	105.288,16	105.288,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.321.227,30	746.977,00	105.201,00	105.201,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.660.293,57</b>	<b>5.406.396,26</b>	<b>4.640.166,70</b>	<b>4.640.141,08</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>10.120.874,95</b>	<b>5.694.487,11</b>	<b>4.661.365,22</b>	<b>4.659.065,81</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	161.796,69	60.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.520,34	55.520,34	54.411,53	56.685,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.114.006,07	738.000,00	738.000,00	738.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.112.527,99	738.000,00	738.000,00	738.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>9.936.096,33</b>	<b>6.204.396,26</b>	<b>5.378.166,70</b>	<b>5.378.141,08</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>11.288.923,28</b>	<b>6.488.007,45</b>	<b>5.453.776,75</b>	<b>5.453.751,13</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	3.346.667,21								
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>14.635.590,49</b>	<b>6.488.007,45</b>	<b>5.453.776,75</b>	<b>5.453.751,13</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>11.288.923,28</b>	<b>6.488.007,45</b>	<b>5.453.776,75</b>	<b>5.453.751,13</b>

## 5.2 Riepilogo delle entrate per Titoli

Evidenziamo di seguito le fonti di finanziamento del Bilancio

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Avanzo	208.001,14	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	75.610,05	75.610,05	75.610,05
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.380.227,64	1.364.667,39	1.364.641,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.159.606,72	3.050.713,41	3.050.713,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	119.584,90	119.584,90	119.584,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	746.977,00	105.201,00	105.201,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	60.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	738.000,00	738.000,00	738.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.488.007,45</b>	<b>5.453.776,75</b>	<b>5.453.751,13</b>

### 5.3 Riepilogo delle spese per Titoli

Di seguito indichiamo il quadro riassuntivo delle spese per titoli

SPESE				
Descrizione		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Disavanzo		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza	4.679.421,81	4.556.077,06	4.553.777,65
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>75.610,05</i>	<i>75.610,05</i>	<i>75.610,05</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.015.065,30	105.288,16	105.288,16
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	previsione di competenza	55.520,34	54.411,53	56.685,32
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	738.000,00	738.000,00	738.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>6.488.007,45</b>	<b>5.453.776,75</b>	<b>5.453.751,13</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>75.610,05</i>	<i>75.610,05</i>	<i>75.610,05</i>



## 5.4 Analisi della Spesa per Missioni

### Analisi della spesa per Missioni

MISSIONE	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Missione 1	2.212.301,37	2.309.378,30	2.423.680,65	1.744.532,15	1.707.029,12	1.707.029,12
Servizi istituzionali, generali e di gestione			<i>di cui imp.</i>	75.610,05	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	75.610,05	75.610,05	75.610,05
			cassa	3.046.368,13		
Missione 2	620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Missione 3	79.630,00	103.930,57	92.990,59	102.501,21	102.501,21	102.501,21
Ordine pubblico e sicurezza			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	168.084,44		
Missione 4	556.074,14	722.482,10	494.277,23	333.783,72	328.422,41	328.422,41
Istruzione e diritto allo studio			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	575.277,16		
Missione 5	472.298,09	533.972,84	464.337,38	298.068,80	298.068,80	298.068,80
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	665.368,62		
Missione 6	22.009,11	30.279,13	112.241,68	5.760,97	5.760,97	5.760,97
Politiche giovanili, sport e tempo libero			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	121.252,96		
Missione 7	17.600,00	17.978,30	9.325,66	9.577,77	9.577,77	9.577,77
Turismo			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.577,77		
Missione 8	823.662,20	770.513,75	790.944,27	36.914,70	29.214,70	29.214,70
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	748.936,22		
Missione 9	832.010,30	750.806,13	858.605,81	614.892,25	542.273,91	542.273,91
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.086.054,51		
Missione 10	426.542,50	538.870,62	421.157,00	871.167,78	153.817,91	153.817,91
Trasporti e diritto alla mobilità			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.160.816,28		
Missione 11	8.710,00	24.850,00	13.538,89	7.114,98	7.114,98	7.114,98
Soccorso civile			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	14.964,98		
Missione 12	1.729.015,80	2.273.913,66	1.896.598,14	1.289.844,10	1.199.511,17	1.199.511,17
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.131.789,24		
Missione 13	0,00	0,00	5.480,00	5.480,00	5.480,00	5.480,00
Tutela della salute			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	5.480,00		

Missione 14	60.150,00	62.408,87	3.758,60	1.811,31	1.811,31	1.811,31
Sviluppo economico e competitività				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	13.863,15	
Missione 15	98.482,38	98.932,19	98.482,38	92.532,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	170.289,00	
Missione 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Missione 17	111.492,64	130.369,77	96.189,92	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	159.794,05	
Missione 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Missione 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Missione 20	103.300,12	189.795,91	187.018,76	217.546,93	210.116,77	210.091,15
Fondi e accantonamenti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	30.000,00	
Missione 50	178.371,50	97.536,01	81.793,50	68.478,78	65.075,72	65.075,72
Debito pubblico				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	68.478,78	
Missione 60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Missione 99	748.300,00	842.234,52	738.000,00	738.000,00	738.000,00	738.000,00
Servizi per conto terzi				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.112.527,99	
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>8.480.570,15</b>	<b>9.498.252,67</b>	<b>8.788.420,46</b>	<b>6.488.007,45</b>	<b>5.453.776,75</b>	<b>5.453.751,13</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>75.610,05</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>75.610,05</b>	<b>75.610,05</b>
				cassa	<b>11.288.923,28</b>	